

Il Commissario Straordinario

DECRETO n. 60 del 10.12.2014

OGGETTO: *Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'integrazione del fondo per le risorse destinate alla contrattazione decentrata anno 2014 personale delle categorie*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5/06/2013 con cui è stato disposto il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio, Laziodisu, prorogato con delibera della Giunta Regionale n. 316 del 30 maggio 2014;

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 giugno 2013 n. T00123, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario regionale, Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu, nella persona del Dott. Carmelo Ursino, prorogato nell'incarico con Decreti del Presidente della Regione Lazio: -n. T00407 del 5 dicembre 2013; -n. T00166 del 5 giugno 2014; -n. T00450 del 5 dicembre 2014, per ulteriori 6 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del precedente decreto;

Vista la Legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente "Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari", con cui è istituito l'Ente Pubblico Dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu;

Considerato:

che l'organo politico deve formulare le direttive necessarie alla delegazione di parte pubblica, per raggiungere un accordo con le organizzazioni sindacali relativamente all'utilizzo del fondo per l'anno 2014;

che le direttive devono indicare gli obiettivi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma dell'Ente, e i vincoli a cui deve attenersi, in sede di contrattazione decentrata, la delegazione trattante di parte pubblica;

che prima di procedere alla stipula del contratto decentrato integrativo, l'ente deve procedere alla quantificazione delle risorse decentrate che, come dall'art. 31 del C.C.N.L. comparto delle Regioni e delle autonomie locali del 22 gennaio 2004, sono costituite da una parte stabile e una parte variabile;

che l'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. del comparto delle Regioni e delle autonomie locali del 1° aprile 1999, riconosce all'organo politico dell'Ente la possibilità di integrare le risorse variabili, in occasione di attivazione di nuovi servizi, o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, che non comportino un accrescimento delle dotazioni organiche;

LAZIODISU
PER COPIA

Il Commissario Straordinario

Ritenuto opportuno e doveroso fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, prima di avviare le trattative con le organizzazioni sindacali per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2014, le direttive necessarie ad individuare le somme a disposizione per la contrattazione decentrata integrativa;

Visto l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, per come convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122 che ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – che ha previsto che il calcolo della riduzione sia effettuato “sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”.

Visto l'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. del comparto delle Regioni e delle autonomie locali del 1° aprile 1999, che prevede la possibilità di aumentare il fondo, nella sua parte variabile, per l'attivazione di nuovi servizi o il miglioramento di quelli esistenti, senza ricorrere a nuove assunzioni, ma attraverso un aumento delle prestazioni del personale in servizio;

Atteso il decreto commissariale n. 31 del 5 agosto 2014 con cui in relazione alle politiche dell'Ente sono stati adottati gli obiettivi programmatici per l'anno 2014, secondo gli indirizzi regionali volti, tra l'altro, alla riduzione dei costi della politica, alla crescita anche qualitativa dei servizi e ad attività istituzionali innovative;

Vista la nota del Vice Direttore Generale del 26 novembre 2014, relativa all'integrazione del fondo delle risorse decentrate anno 2014 - personale delle categorie, inviata al Collegio con la quale si rappresentano, tra l'altro, le attività per le quali sono stati individuati i servizi da migliorare e le misure utili a tale miglioramento, con innalzamento quali-quantitativo reso all'utenza, relativamente a:

- attribuzione a Laziodisu, da parte della Regione Lazio, di numerosi progetti legati all'erogazione dei Fondi Sociali Europei (FSE) per i quali l'Ente agisce da soggetto attuatore relativamente al supporto tecnico, logistico e operativo;
- miglioramento dei servizi erogati dall'Ente (tempistica, verifica e controllo) in merito alla gestione delle borse di studio e degli altri benefici a concorso in favore degli studenti universitari bisognosi e privi di mezzi, ai sensi artt. 3, 34 e 117 della Costituzione italiana;
- attuazione nel 2014 di alcuni progetti (*Di nuovo in Pista, In Studio*) finanziati mediante FSE con incremento di circa il 36% del numero di borse di studio erogate


Lazio
PER CORR.

Il Commissario Straordinario

- per l'a.a. 2014-2015 fino soddisfazione di tutti gli studenti aventi titolo con effettivo incremento delle attività amministrative e gestionali dell'Ente;
- il processo di verifiche, controlli e recupero crediti, attivato in materia di benefici a concorso, d'intesa con la Guardia di Finanza, gli Atenei e le altre Istituzioni preposte al controllo e al monitoraggio, incrementato di circa il 50%, ha ugualmente impegnato con carichi di lavoro e formazione il personale delle strutture operative dell'Ente, anche per maggiori attività di predisposizione atti, di gestione delle procedure, contatti, secondo gli indicatori riferiti al numero dei controlli effettuati, delle verifiche, delle procedure di recupero attivate per somme indebitamente percepite;
 - le suddette attività hanno richiesto un impegno collettivo di circa 97 unità di personale impegnato nei servizi Benefici a concorso, Ced, Urp, Contabilità e Bilancio, Risorse Umane, Patrimonio e Gare e Contratti, Protocollo, Direzione Generale, Presidenza, fermo il *trend* di diminuzione per quiescenza del personale in servizio, e rendono congruo un incremento, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1 aprile 1999, fino a € 130.000,00;

Preso atto che la suddetta somma è stata determinata tenendo conto del valore stimato per le maggiori attività svolte, utilizzando, ai sensi art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999, una percentuale di circa il 20% per la costituzione del fondo delle risorse decentrate, al fine di garantire il mantenimento degli attuali livelli economici di produttività, senza incremento della stessa, a favore delle categorie, secondo l'allegata tabella (all. a), parte integrante del presente provvedimento, rimessa dalla Direzione Generale d'intesa con gli uffici competenti;

Vista la Relazione alla variazione n. 3 al bilancio di previsione 2014, di cui al Decreto commissariale n. 39/2014, ove il Collegio dei Revisori, tra l'altro, nel prendere atto della volontà delle parti di incrementare l'ammontare delle risorse variabili, ha raccomandato la sussistenza dei requisiti normativi necessaria all'applicazione dell'art. 15, c. 5 del CCNL 1/4/1999, mediante riscontro di elementi oggettivi e documentati;

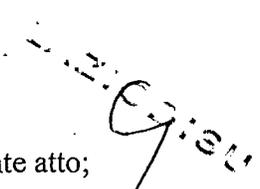
Considerato che l'Ente ha gestito i nuovi servizi attraverso un aumento delle prestazioni del personale in servizio senza ricorrere a nuove assunzioni, nonostante la notevole diminuzione di personale a causa dei pensionamenti con conseguente risparmio di spesa;

Riscontrato, quindi, che sussistono le condizioni che legittimano l'ente all'integrazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014;

Richiamata la delibera Consiliare n. 4 del 23 luglio 2009 con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente;

Su proposta del Vice Direttore generale;

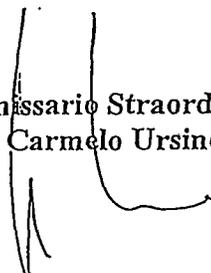
DECRETA

- 1) Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 

Il Commissario Straordinario

- 2) di autorizzare il Direttore generale all'integrazione di cui all'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 per un importo pari a € 130.000,00 per la parte variabile del fondo, calcolato percentualmente a fronte del valore economico stimato e relativo alle maggiori attività svolte e dettagliato, secondo l'allegata tabella (all. a) parte integrante del presente provvedimento, rimessa dalla Direzione Generale d'intesa con gli uffici competenti;
- 3) di trasmettere il presente atto al Vice Direttore generale per i provvedimenti di competenza.

Il Commissario Straordinario
Prof. Carmelo Ursino



INTEGRAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELLE CATEGORIE DI LAZIODISU - ANNO 2014

VALORI ECONOMICI RIFERITI ALL'INCREMENTO QUANTITATIVO DEL SERVIZIO EROGATO			
Descrizione attività	INCREMENTO %	SPESA DI RIF. PERSONALE COINVOLTO	Valore economico magg. Attività
Borse di studio erogate	36,68	€ 3.606.802,41	€ 1.322.975,12
Miglioramento tempistica, verifica e controllo	25	€ 1.968.006,76	€ 492.001,69
Risparmio ottenuto su gli eventuali costi commissione per gestione fondi progetti direttamente coinvolti se affidati a terzi (1%)*			€ 640.000,00
* Tale valore viene riportato esclusivamente quale riferimento economico comparativo			
Valori di riferimento per la quantificazione dell'incremento del fondo			
Valore stipendiale rif. Attività pagamento borse di studio	30		€ 396.892,54
Valore stipendiale rif. miglioramento tempistica - verifica - controllo	50		€ 246.000,85
VALORE ECONOMICO STIMATO PER LE MAGGIORI ATTIVITA' SVOLTE E PER I MIGLIORAMENTI CONSEGUITI		TOTALE:	€ 642.893
Quota del valore economico stimato destinato all'integrazione delle risorse variabili.*		TOTALE:	€ 130.000
* A fronte del valore economico sopra stimato e relativo alle maggiori attività svolte, si è ritenuto utilizzare, ai sensi art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999, una percentuale di circa il 20% da destinare alla costituzione del fondo risorse decentrate. La somma così ottenuta permetterà di garantire il mantenimento degli attuali livelli economici di produttività, senza alcun incremento della stessa, a favore delle categorie.			